

SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

2^a COMMISSIONE

(Giustizia)

31° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1978

Presidenza del Presidente VIVIANI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

IN SEDE DELIBERANTE

« Modifica dell'articolo 187 della legge fallimentare relativo alla domanda di amministrazione controllata » (1031-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE	Pag. 335, 336
BENEDETTI (PCI), relatore alla Commissione	335
SPERANZA, sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia	336

La seduta ha inizio alle ore 11,50.

G U A R I N O , segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

IN SEDE DELIBERANTE

« Modifica dell'articolo 187 della legge fallimentare relativo alla domanda di amministrazione controllata » (1031-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)

(Discussione e approvazione)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Modifica dell'articolo 187 della legge fallimentare relativo alla domanda di amministrazione controllata », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Benedetti di riferire alla Commissione sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

B E N E D E T T I , relatore alla Commissione. Signor Presidente, onorevoli sena-

2^a COMMISSIONE31^o RESOCONTO STEN. (19 luglio 1978)

tori, ritengo che l'articolo aggiuntivo introdotto dalla Camera dei deputati possa essere senz'altro accolto: si tratta di una norma opportuna, anche se non indispensabile. Essa, in sostanza, si colloca nella logica della modificazione sostanziale che è stata introdotta all'articolo 1, portandosi da uno a due anni il termine dell'amministrazione controllata.

In verità, si era già aperto da tempo il dibattito sulla prorogabilità o meno del termine (problema variamente risolto dalla giurisprudenza e, talvolta, risolto anche nel senso della possibilità della proroga), ed era da ritenere che, durante la fase transitoria (che comunque si aprirà e che è quella presa in esame dalla norma introdotta dall'altro ramo del Parlamento), la giurisprudenza si sarebbe ritenuta sicuramente incoraggiata a prorogare il termine, una volta che il problema di fondo era stato risolto con la prorogazione del termine da uno a due anni. Ma proprio per evitare, anche nella fase transitoria, incertezze giurisprudenziali o il protrarsi di un dibattito giurisprudenziale, sembra opportuno, anche se — ripeto — non estremamente necessario, approvare la norma che risolve il caso con estrema chiarezza, contribuendo a togliere ogni ulteriore possibilità di dubbio.

Per tale motivo, ripeto, raccomando l'approvazione del disegno di legge così come ci è pervenuto dalla Camera dei deputati.

P R E S I D E N T E . Ringrazio il senatore Benedetti per la lucida relazione.

Dichiaro aperta la discussione generale sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati. Poichè nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

S P E R A N Z A , sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia. Ringrazio il relatore per aver messo in evidenza l'utilità

di questa norma. Circa la necessità della stessa si possono avere opinioni diverse. Il Ministero la ritiene opportuna; comunque, certamente non nuoce. Invito pertanto la Commissione ad approvare il disegno di legge così come ci è pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

P R E S I D E N T E . Passiamo ora all'esame delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

L'articolo unico, che dopo la modifica apportata diventa articolo 1, non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 2, aggiunto dalla Camera dei deputati:

Art. 2.

Nelle procedure in corso all'entrata in vigore della presente legge, il tribunale, su domanda dell'imprenditore e con decreto motivato, può concedere una proroga del beneficio, fino al termine massimo complessivo di anni due, allorchè vi siano comprovate possibilità di risanare l'impresa.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

È approvato.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

È approvato.

La seduta termina alle ore 11,55.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il consigliere parlamentare delegato per i resoconti stenografici
DOTT. GIULIO GRAZIANI